



**Associazione Amici del Riccio
In Campii
c.p.82
CH-6673 Maggia**

www.ricci-in-difficolta.ch
info@ricci-in-difficolta.ch

Consigli per la liberazione di ricci.

L'Associazione Amici del Riccio (AdR) si impegna a fare il possibile per salvare il riccio ed in seguito lo accudirà fino al momento del rilascio in libertà.

Il riccio consegnato resta, presso un nostro associato per le cure necessarie e fino alla completa guarigione o al raggiungimento del peso minimo necessario per il rilascio (ciò dipende dalla stagione e da altri fattori valutati dai membri dell'AdR). A dipendenza dallo stato di salute del riccio questo periodo può raggiungere anche qualche mese.

Il rilascio del riccio in libertà si vorrebbe avvenisse, di preferenza, nel luogo di ritrovamento. Il ritrovatore che si mette a disposizione per il rilascio deve rispettare le condizioni del presente regolamento.

Deve confermare, prima dalla consegna del riccio, se è disposto a liberarlo lui stesso se non è possibile l'AdR troverà un altro luogo idoneo.

Se l'AdR appura che il luogo di messa in libertà presenta difficoltà per l'animale, si riserva di fare modificare o di scegliere un altro luogo più idoneo avvisando i ritrovatori.

Descrizione del luogo di rilascio

Il luogo deve essere di preferenza lontano da strade trafficate e pericoli per il riccio (tassi, cani aggressivi, piscine scoperte non provviste di scaletta, buche, cantieri, uso abituale di decespugliatori, reti metalliche, reti a maglie fini).

È necessario costruire un recinto provvisorio per liberare un riccio ritrovato piccolo (minimo m 2 x m 2, alto almeno cm 50) di modo che il riccio non possa arrampicarsi (nessuna rete metallica!!!). Ideale sono i pannelli di legno o la plastica ondulata.

Al suo interno sarebbe ideale posare una mangiatoia ed un dormitorio (vedi www.ricci-in-difficolta.ch o su [Facebook](https://www.facebook.com/ricci.in.difficolta) per le informazioni di costruzione o di acquisto).

Eventualmente è possibile mettere una scatola sia per la mangiatoia sia per il dormitorio (con paglia) con un buco di cm 10 x 10, al riparo dall'acqua, ciò affinché altri animali non riescano a mangiare il loro cibo. Altrimenti posare, in un luogo asciutto, semplicemente un pannello di legno rialzato dal terreno di cm 10, dove mettere della paglia quale giaciglio e le ciotole con il mangiare e l'acqua.

Importante

Il riccio dovrà essere tenuto al massimo per tre o quattro giorni (in base all'autorizzazione e alle indicazioni dei responsabili dell'AdR), affinché si abitui agli odori e ai rumori.

Alimentazione

Quale alimentazione il riccio dovrà avere a disposizione acqua, mangiare fresco (p. es. "miao" al manzo o alla selvaggina presso Denner) e secco (croccantini con un minimo di 30-35% di carne e 15% ca. di grassi) dei gatti.

MAI DARE LATTE DI MUCCA: è velenoso per il riccio.

Anche dopo la liberazione provvedere a lasciare sempre cibo e acqua per diverse settimane, circa un mese (anche solo i croccantini) affinché il riccio possa tornare a mangiare.

Il riccio è un animale protetto dalla legge: esso non ci appartiene anche se vive nel nostro giardino.

NON È UN ANIMALE DOMESTICO, perciò non lo si disturba (specialmente di giorno), non lo si tiene rinchiuso oltre i giorni concordati, non lo si mostra in giro (p. es. a scuola, asilo, ecc.), lo si tiene lontano da fonti di disturbo (persone, animali, rumori eccessivi, ecc.). Tutto questo per non causare stress al riccio che potrebbe portare, anche dopo alcuni giorni, alla sua morte.

E' UN ANIMALE SELVATICO e non lo si può trattenere in cattività senza autorizzazione (art. 25 Legge cantonale sulla caccia e la protezione dei mammiferi e degli uccelli selvatici - 11 dicembre 1990, art. 12 Regolamento sulla caccia e la protezione dei mammiferi e degli uccelli selvatici - 11 luglio 2006).

Scelta del giorno di liberazione:

Affinché il riccio abbia due o tre giorni per trovarsi una sistemazione e consigliabile la liberazione dopo i giorni festivi.

Evitare giorni di vigilia di festa o di fine settimana perché il traffico è più intenso. Il riccio, nel cercare una sistemazione, potrebbe attraversare più spesso la strada rischiando di essere investito. Inoltre i lavori in giardino aumentano esponendo il riccio a ulteriori rischi, ferite dovute ai decespugliatori, ai tagliaerba, ecc.

Per l'associazione Alex Andina